

14 dicembre 2001 0:00

Tipo_Form - CONSIGLI

RICHIESTA - Siamo una piccola società che si occupa di grafica e internet. La Telecom ci ha fornito una linea isdn. Dopo un anno hanno ufficialmente ammesso che non funzionerà mai bene non essendo "puro" (tralascio ulteriori spiegazioni tecniche). Il punto? che ora abbiamo una linea che ogni tanto può saltare da un minimo di 24 a un massimo di 72 ore (nel 2001 sarà successo 10-15 volte). Le loro proposte sono:

1- tenercela così

2- trasformare la linea digitale a due numeri in due linee non digitali con la differenza di costo a nostro carico (trasformazione gratuita) - non è possibile per via del router/modem digitale che collega la rete di tre computer a internet e tra loro

3- mantenere il digitale con un solo numero, che però non ci permetterebbe di dirottare i fax su un altro apparecchio Cosa dovremmo fare?

È possibile fare in modo che qualunque scelta facciamo non sia penalizzante solo per noi che dovremmo continuare a pagare un servizio come se funzionasse perfettamente? grazie

Risposta:

Avendo stipulato un contratto, avete diritto a pretendere che il relativo servizio funzioni, oppure ad ottenere la risoluzione contrattuale e la rifusione del danno. Pertanto, indipendentemente dall'accomodamento che potrete decidere di accettare, è importante che formalizzate la vostra richiesta e pretendiate la fornitura del servizio così come garantito da contratto medesimo, o il rimborso del danno. Il passo successivo sarà di proporre -a livello transattivo- la soluzione che più vi è consona, senza oneri a vostro carico.

Inviare una raccomandata A/R, rilevando il danno subito a seguito dell'inadempimento, intimare di provvedere a risolvere il problema entro 15gg. ed avvisare che in difetto adirete le vie legali, ritenendoli inadempienti. Attendete la risposta, inoltrate la vostra proposta e poi -in caso di disaccordo- rivolgetevi al giudice di pace.